

Rete Lepida, i numeri del traffico durante i mesi del lockdown e oltre

di Redazione Key4biz |

20 Aprile 2022, ore 16:07

Internet

È la conferma dell'accresciuta centralità delle reti e dei servizi digitali a seguito della pandemia da COVID-19, ma anche che sul traffico di rete non si torna alla situazione pre COVID-19, perchè ci si trova di fronte a più che un raddoppio solo nel corso dell'ultimo anno.

La Rete Lepida

Il 31 marzo 2021 quasi tutta l'Italia era in zona rossa. A pochi giorni dalla Pasqua il Paese si ritrova in sostanziale lockdown con gran parte delle Regioni in colore rosso e circa 25mila casi di positività al giorno, che sarebbero rapidamente scesi a poco più di 10mila a inizio maggio.

Il traffico di peering della Rete Lepida raggiungeva un picco di circa 18 Gbps di cui circa 4 da parte delle scuole. Il principale interscambio riguardava il MIX, con punte di circa 6 Gbps, e GARR con punte di 4,5 Gbps.

E dopo 6 mesi, al 30 settembre 2021, come andava? I dati del COVID-19 rimanevano bassi dopo l'estate poco più di 3.000 casi di nuova positività al giorno le scuole erano iniziate in presenza e, con il DPCM del 23 settembre, dal 15 ottobre la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella PA torna ad essere quella in presenza.

Al 30 settembre si era già saliti a 25 Gbps e in pochi giorni si sarebbero raggiunti picchi sino a 40 Gbps con un contributo particolare delle scuole con traffico a partire dal rientro a scuola poco sotto i 10 Gbps e punte superiori ai 15.

Le direttrici principali del traffico

Anche qui MIX e GARR con circa 18 Gbps cumulati rappresentano le direttrici principali. E ora dopo un anno cosa ci dicono i numeri? Ci dicono che il traffico sfiora i 30 Gbps, che le scuole sono stabilmente sopra i 10 Gbps, che il traffico cumulato su MIX e GARR supera i 20 Gbps.

Ma i dati ci dicono anche che il traffico verso VSIX (Padova) è più che raddoppiato così come quello verso Amsterdam (AMS-IX). Se c'era bisogno di una conferma sulla accresciuta centralità delle reti (e dei servizi) digitali a seguito della pandemia da COVID-19, questi dati lo evidenziano chiaramente.

Così come certificano che sul traffico di rete non si torna alla situazione pre COVID-19, ma ci si trova di fronte a più che un raddoppio solo nel corso dell'ultimo anno.

